

VERBALE N. 37 DEL 10/04/2013

**COMUNE di FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)
VII^ COMMISSIONE CONSILIARE
CONTROLLO E GARANZIA**

L'anno **DUEMILATREDICI (2013)** il giorno **dieci (10)** del mese di **Aprile** alle ore 18 circa, nella Residenza Municipale della Città di Fano, presso la Sala Consiliare si è riunita la VII^ Commissione Consiliare. Risultano presenti i signori:

			SI	NO
BENINI	LUCIANO	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CICERCHIA	MARCO	V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CECCHI	PIERINO	Componente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FEDERICI	ALESSANDRO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARINELLI	CHRISTIAN	Componente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MASCARIN	SAMUELE	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OMICCIOLI	HADAR	Componente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
STEFANELLI	LUCA	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste con le funzioni di segreteria la Sig.ra Raffaella Portinari Glori.

Il Presidente Benini dichiara valida la seduta.

COMUNE di FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)
VII^ COMMISSIONE CONSILIARE
CONTROLLO E GARANZIA

VERBALE N. 37/2013

Oggetto: Audizione Presidente Aset S.p.A. su bollette gas e stato della fusione con Aset Holding

Capigruppo Consiliari presenti.....

Consiglieri Presenti

Assessori presenti: Alberto Santorelli

Funzionari interni presenti: Dott. Pietro Celani

Funzionari esterni presenti: Presidente Aset S.p.A Giovanni Mattioli, Funzionario Aset S.p.A. Dott. Mencucci

Relazione dell'ufficio proponente.....

.....

.....

.....

VOTAZIONE

Parere favorevole	Parere contrario	Astenuto

Il **Presidente Benini** apre la discussione esponendo il quadro che si è fatto sugli assetti societari di Aset S.p.A. e Prometeo utilizzando come fonti i siti internet; chiede quindi conferma agli intervenuti che ciò corrisponda alla realtà dei fatti. Riassumendo, il servizio di vendita del gas è passato circa un anno fa, a seguito di gara, da Aset S.p.A. ad A.E.S. Fano Distribuzione Gas s.r.l., società costituita dalla stessa Aset S.p.A, che detiene il 51% delle quote, da Si(e)nergia S.p.A con il 25% e da Estra Reti Gas s.r.l. a cui fa capo il rimanente 24%. Il Consiglio di Amministrazione è composto Paolo Pierangeli in qualità di Amministratore Delegato, da Cateni Paolo (Presidente) e da Casagrande Nicola e Costa Giuseppe. Chiede quindi chi del personale Aset sia passato in A.E.S.

Il **Presidente Mattioli** conferma la situazione illustrata e dichiara che sono passati ad A.E.S. tutti gli operai e un tecnico, mentre le funzioni amministrative vengono svolte ancora da Aset S.p.A, alla quale viene versato un canone di service.

Il **Dott. Celani** interviene facendo presente che il contratto con A.E.S. avrà una durata di 12 anni e il Comune percepisce un canone, definito in modo triennale, che si aggira sui 780.000 euro di media all'anno. Il Comune aveva individuato l'Aset Holding quale stazione appaltante della gara, e il canone viene girato dalla stessa al Comune.

Presto dovrà andare a gara anche la parte del servizio gestito da Sadori Gas, che ha competenza per la parte di territorio comunale a sud del fiume Metauro; tale società copre il 30% del mercato fanese, e non versa un canone al Comune in quanto si occupa anche dei lavori di manutenzione della rete; l'affidamento del servizio era stato fatto all'epoca (venti anni fa) in modo diretto, senza gara. Inoltre fa presente che la stazione appaltante della nuova gara sarà l'Autorità d'Ambito del gas, quindi il Comune di Pesaro.

Il **Presidente Benini** chiede conferma del fatto che la vendita dei prodotti energetici la faccia Prometeo; ricorda poi la compagine societaria della stessa, formata da Multiservizi di Ancona, Assm di Tolentino, Assem di San Severino Marche, Asp di Polverigi, i comuni di Falconara, Castelfidardo, Camerata Picena e il socio industriale Edison. Chiede quindi se la partecipazione fanese faccia capo ad Aset S.p.A. o Aset Holding S.p.A, perchè sul sito Prometeo risulta proprietaria la prima.

Il **Presidente Mattioli** conferma che Prometeo si occupa della vendita gas e dichiara che è una partecipata di Aset Holding, non di Aset S.p.A. In realtà quando Prometeo è nata esisteva una sola Aset, ma quando è stata creata la Holding la partecipazione è stata trasferita alla stessa.

Il **Presidente Benini** elenca i componenti del Consiglio di Amministrazione (Presidente Giacomo Roscioni, Amministratore Delegato Patrizio Ciotti, Consiglieri Anselmi, Birrozzi, Rigamonti, Turchi), e vuol sapere di che tipo di società si tratti, e perchè non vengono pubblicati sul sito le retribuzioni dei dirigenti ed amministratori delle partecipate in ottemperanza alla legge sulla trasparenza.

Il **Dott. Celani** risponde che la società è di tipo privatistico, e che sarebbe auspicabile che venissero pubblicate le retribuzioni dei dirigenti, anche se per loro non vi è l'obbligo di legge. Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, trattandosi di società controllate dal Comune con componenti eletti dallo stesso, la pubblicazione avviene.

Il **Presidente Benini** chiede come mai per gestire il servizio del gas vi siano così tante società.

Il **Dott. Celani** risponde che la distribuzione è assegnata in privativa con titolarità pubblica, ed è stato necessario scorporare questo servizio da quello di vendita perchè non è più ammesso dalla normativa che facciano capo alla stessa società. La vendita viene quindi effettuata da tutti i gestori che sono sul mercato, tipo appunto Prometeo, Enel, Eni, ecc. in regime di assoluta concorrenza.

Il **Presidente Benini** vuole sapere perchè gli utenti dovevano rivolgersi agli uffici Aset per le bollette pesanti arrivate in questo periodo.

Il **Dott. Celani** risponde che l'Aset S.p.A. rappresenta il front-office per gli utenti; si tratta infatti di un service che fanno a Prometeo, in quanto hanno il know how e il personale in loco.

Il **Presidente Mattioli** interviene asserendo che è questa la motivazione per la quale sono in grado di rispondere su tutta la questione. Ricorda che in merito al problema poco tempo fa è stato fatto un incontro in Comune presenziato dal Dott. Ciotti, Amministratore delegato di Prometeo, il quale ha comunicato che sarebbe stata data la possibilità di rateizzare in tre tranche l'importo della bolletta; questo potrà avvenire presentando domanda agli uffici Aset entro il 15 aprile, a prescindere quindi dall'importo della bolletta stessa e dalla situazione patrimoniale dell'utente. Qualora l'importo sia così alto da giustificare la richiesta di un maggior rateizzo, potrà essere possibile presentare domanda in tal senso a Prometeo, che si riserva però il diritto di accettarlo o meno.

Il **Presidente Benini** chiede chi stabilisce le tariffe del gas.

Il **Presidente Mattioli** risponde che è competenza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e quindi il Comune ha un margine di decisione nullo.

Il **Presidente Benini** vuol quindi sapere perchè la fattura "incriminata" si riferisce a due mesi (gennaio e febbraio) mentre la lettura del consumo copre un arco di quattro mesi.

Il **Dott. Mencucci** risponde che il periodo risulta sfalsato perchè è stato modificato da Prometeo il periodo della lettura; questo perchè già l'anno scorso erano sorte delle polemiche in quando la lettura veniva effettuata in piena estate, andando quindi a gravare in quel periodo sui bilanci delle famiglie anche se si trattava del consumo dell'inverno passato. Ora le letture sono state fatte a novembre, e la fatturazione deve quindi considerare i consumi da quella data fino alla fine del periodo considerato in bolletta.

Stefanelli fa presente che Sadori Gas, che copre la zona in cui abita, non ha applicato tale sistema, e i consumi sono in linea con quelli degli anni passati, con fatturazioni più regolari.

Il **Dott. Mercucci** ribadisce che Prometeo ha adottato questa politica, concentrando la fatturazione dei consumi più alti in questo periodo anziché in estate.

Mascarin e Stefanelli escono.

Il **Dott. Mencucci** ritiene che Prometeo abbia dimostrato una grandissima apertura permettendo la rateizzazione a tutti; pensa che questo sia dovuto anche al fatto che si tratta di un'azienda presente e facente parte della realtà locale, dubita che società a carattere nazionale sarebbero andate così incontro alle esigenze dei cittadini. Rileva poi che al momento sono pervenute domande di rateizzo pari solo al 5% degli utenti, cosa che l'ha un po' stupito vista la durata e l'entità delle polemiche.

Comunque afferma che Aset e Prometeo vedranno di concordare per il futuro una modalità di fatturazione diversa, per spalmare maggiormente il consumo sulle bollette.

Il **Presidente Benini** chiude il discorso sui consumi del gas dichiarando che la cosa più semplice da fare sarebbe quella di far coincidere il periodo di fatturazione con il periodo della lettura, quindi 60 giorni e non 108 come è avvenuto a febbraio.

Aprè poi il discorso relativo alla fusione delle due Aset, chiedendo ai presenti quale sia lo stato delle cose.

Il **Presidente Mattioli** prende per primo la parola asserendo che la fusione è una procedura molto complessa, perchè è necessario predisporre un nuovo piano industriale, un nuovo statuto che comprenda le norme dei due precedenti statuti, nonchè capire il valore delle società, non solo quello dei bilanci ma anche quello patrimoniale. L'iter è già iniziato e il **Dott. De Leo**, che segue la procedura, ha chiesto di recente dei dati e presto verrà fissato un nuovo incontro; in questo periodo c'è stato forse un piccolo rallentamento, dovuto al fatto che entrambe le società sono impegnate con l'approvazione del bilancio, ma ritiene che entro fine anno si possa concludere l'intera procedura.

L'Assessore Santorelli conferma questa scadenza, asserendo che tutto si concluderà nel secondo semestre dell'anno. Entro la fine di aprile tutta la questione verrà presentata in Consiglio Comunale per giungere ad una delibera di indirizzo, al fine di rendere partecipi i consiglieri di questa grande ed importante operazione. Occorrerà poi decidere e valutare anche le partecipazioni societarie di entrambe, ad esempio se tenere o vendere le quote di Prometeo; poi sarà da valutare dal punto di vista tecnico se sia meglio far decorrere la fusione dall'anno 2013 o dal 1° gennaio 2014, aspetto che richiederà il parere dei Revisori dei Conti di entrambe le società.

Il gruppo di lavoro che si sta occupando della procedura è diretto dal Dott. De Leo e dal Dott. Celani, che stanno raccogliendo i dati per effettuare una proposta tecnica e di statuto; è ovvio che non si può fermare la gestione ordinaria delle due società per accelerare il momento della fusione, quindi l'apparente rallentamento deriva dal rispetto delle esigenze di entrambe.

Il Dott. Celani fa presente nel particolare che questa operazione comporterà il verificarsi di una di queste due opzioni, cioè la vendita di Prometeo o la vendita delle azioni Aset S.p.A. in A.E.S, perchè con la fusione tornerebbero in capo alla stessa società la distribuzione e la vendita del gas, e questo non è permesso.

Cicerchia interviene facendo presente che in una fusione l'iter risulta lungo anche perchè è necessario garantire gli equilibri tra gli azionisti delle due società che si vanno a fondere; chiede quindi se può essere valutata l'idea di presentare un'offerta di acquisto azioni ai piccoli comuni che detengono le quote di minoranza, così che Fano diventi l'unico proprietario di Aset rendendo la fusione più semplice.

Il Dott. Celani spiega che dal punto di vista privatistico la cosa potrebbe essere fattibile, ma trattandosi di azienda pubblica non lo è; non è possibile innanzitutto costringere alla vendita gli altri 17 comuni, e inoltre il loro 3% di quote pesa per 11 milioni di euro di ricavi per Aset, in quanto i servizi vengono svolti su tutto il territorio di quei comuni.

La seduta viene tolta alle ore 19,10.

DEL CHE E' STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE COSI' SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
(Raffaella Portinari Glori)

IL PRESIDENTE
(Luciano Benini)

Il presente verbale è stato inviato all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale in originale, e in copia all'Assessore Competente ed ai componenti la commissione.